

ATTO COSTITUTIVO DEL MOTO CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DENOMINATA

" DUCATI RIDERS CLUB LECCE A.S.D." IN BREVE "DRC"

Il giorno 22 del mese di Febbraio, dell'anno 2016, presso la sede sociale della costituente associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta denominata "DUCATI RIDERS CLUB LECCE ASD" in breve "DRC", posta in Gallipoli 73014 provincia di Lecce in Viale Europa n. 43, alle ore 21:00 si sono riuniti un gruppo di appassionati di motociclismo così composto:

- Boccarella Sandro nato a Schongau il 01/03/71 e residente a Taviano via Castelforte 51
C.F.: BCCSDR71C01Z112Z
- Prontera Marco nato a Tricase il 07/07/84 e residente a Bologna via Reiter 8
C.F.: PRNMRC84L07L419S
- Romano Stefano nato a Galatina il 24/11/72 e residente a Galatina in via Strada Comunale Chiani 1 km. 0,20
C.F.: RMNSFN72S24D862D
- Arcadi Mauro nato a Galatina il 12/11/83 e residente a Galatina in via C. Silla 2
C.F.: RCDMRA83S12D862G
- De Pascalis Maria Rosaria nata a Gallipoli il 08/10/72 e residente a Taviano via Castelforte 51
C.F.: DPSMRS72R48D883D

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea degli associati così riunita, il Sig. Sandro Boccarella, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Stefano Romano, quale segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente prende la parola per esporre l'intendimento dei convenuti che desiderano costituire il Moto Club ASD non riconosciuta "DUCATI RIDERS CLUB LECCE ASD" specificando che le attività che il Club intende svolgere sono rivolte ad accrescere l'entusiasmo e la passione per la moto, incentivare le iniziative culturali, sociali, sportive e promozionali del motociclismo a tutti gli associati e promuovere iniziative ricreative, incontri e manifestazioni come strumento di aggregazione e sviluppo delle personalità.

Il presidente dà lettura dello Statuto sociale che viene approvato all'unanimità. I presenti stipulano e convengono quanto segue:

L'Associazione è apolitica con assenza di fini di lucro, anche indiretto ed ha finalità di solidarietà sociale, umana, civile e culturale.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e per tutta la durata non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il Presidente prosegue con l'elezione del Consiglio Direttivo per il primo mandato biennale che risulta così composto:

- Sig. Sandro Boccarella, Presidente
- Sig. Marco Prontera, Vice-Presidente
- Sig. Stefano Romano, Segretario
- Sig.ra De Pascalis Maria Rosaria, Tesoriere
- Sig. Mauro Arcadi Consigliere

L'Assemblea approva all'unanimità.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Gallipoli, 22/02/16

Letto, approvato e sottoscritto

Sandro Boccarella
Marco Prontera
Stefano Romano
Mauro Arcadi
Maria Rosaria De Pascalis

STATUTO DEL MOTO CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

"DUCATI RIDERS CLUB LECCE A.S.D." IN BREVE "DRC"

Articolo 1 - Denominazione e sede

È costituita in Gallipoli, in Viale Europa n.43, un moto club associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata: "Ducati Riders Club Lecce A.S.D." in breve "DRC".

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera dell'Assemblea dei soci.

Articolo 2 – Scopo

1.L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

2.Essa ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, sia turistico che sportivo, intese come mezzo di formazione psicofisica e morale degli associati, utilizzando lo sport anche come strumento di aggregazione e di sviluppo delle personalità mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica e dilettantistica, ricreativa che promuova la conoscenza e la pratica della citata disciplina.

3.L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4 - Domanda di ammissione

1. Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci solo le persone fisiche che partecipano alle attività ricreative e sportive svolte dall'associazione e che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

2. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

3.Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno farne espressa richiesta scritta e a qualità di socio si acquisisce con delibera del Presidente del Consiglio Direttivo

4. La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, potrà essere sospesa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.

5. L'iscrizione all'associazione decorre dalla data della deliberazione del Consiglio Direttivo e il socio è tenuto a versare la quota annuale di iscrizione al Tesoriere. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

6. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere contro firmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Articolo 5 - Diritti e obblighi dei soci

Diritti: tutti i soci hanno il diritto di partecipare attivamente alla vita dell'associazione prestando anche gratuitamente la propria collaborazione per la migliore riuscita delle iniziative dell'associazione - tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età - al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 2 del successivo art. 13 - Tutti i soci hanno il diritto di rassegnare le proprie dimissioni in qualunque momento comunicandolo al Consiglio Direttivo.

Obblighi: tutti i soci hanno l'obbligo di versare puntualmente la quota associativa che viene stabilita dal Consiglio Direttivo - hanno l'obbligo di eseguire le loro attività verso gli altri in modo spontaneo, gratuito e senza alcuno scopo di lucro - hanno l'obbligo di rispettare il presente statuto nonché tutti i regolamenti interni dell'associazione e a non svolgere attività che siano idonee nel creare turbative o danno all'associazione stessa. L'associato dovrà uniformarsi alle decisioni del Consiglio Direttivo, astenersi da qualsiasi azione che in qualsiasi modo possa danneggiare gli interessi, l'immagine o il prestigio dell'associazione - ogni associato resta, in proprio, pieno e unico responsabile delle proprie iniziative anche se assunte o compiute nell'ambito delle attività dell'associazione. Resta comunque libera e impregiudicata ogni eventuale azione che l'associazione voglia prendere per la tutela dei propri interessi.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

1. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissioni volontarie da comunicare per iscritto al C.D. - decesso dell'associato - quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali - quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo - radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio - quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione - scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.

2. L'associato radiato non può essere più ammesso e non può più fare uso diretto o indiretto del nome dell'associazione.

Articolo 7 - Organi

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea generale dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo.
- c) il Presidente
- d) Il Vice Presidente
- e) il segretario
- f) il Tesoriere

Tutti gli organi sociali, esclusa l'Assemblea generale dei soci, vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci eccezione fatta per il primo mandato in assoluto in cui le nomine vengono fatte direttamente dai soci fondatori in sede di costituzione dell'associazione.

Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea

1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
2. L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo limitrofo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
3. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.
4. L'Assemblea nomina un Segretario.
5. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione degli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di due associati.

Articolo 10 - Assemblea ordinaria

1. La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima con comunicazione agli associati mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo (mail-fax-sms-posta). Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e ordine del giorno.
2. L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo e ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei soci.
3. Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, sull'approvazione del programma da svolgere nell'anno proposto dal Consiglio Direttivo e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame.

Articolo 11 - Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati con qualsiasi mezzo ritenuto il più idoneo (mail-fax-sms-posta). Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
2. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'associazione, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 12 - Validità Assembleare

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.
2. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

Articolo 13 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da 5 a 7 componenti, determinato, di volta in volta, dall'Assemblea dei soci ed eletti, compreso il Presidente, dall'Assemblea stessa. Il Consiglio Direttivo rimane in carica due anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.
2. Possono far parte del Direttivo i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative, che siano maggiorenni e che abbiano un'anzianità nel club in qualità di associato da almeno un anno.
3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
4. Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario e messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.
5. I componenti dell'organo amministrativo hanno il divieto di ricoprire la medesima carica in altre ASD o SSD.

Articolo 14 - Pubblicità e trasparenza degli atti sociali.

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento allo Statuto, ai Bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione degli associati per la consultazione previa richiesta al Consiglio Direttivo.

Articolo 15 – Dimissioni

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più Consiglieri che non superino la metà del Consiglio esso proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si proceda alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei Consiglieri sostituiti.
2. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.
3. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Articolo 16 - Convocazione Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri, senza formalità.

Articolo 17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo: deliberare sulle domande di ammissione dei soci - determinare l'ammontare della quota associativa - redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea - fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria nel rispetto del quorum di cui all'art. 11, comma 2 - deliberare spese in nome e per conto dell'associazione - redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati -

adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari - radiare i membri dal C.D. che siano stati assenti per ben due volte consecutive alla riunione dello stesso - attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.

Articolo 18 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza. La prima nomina è ratificata nell'atto costitutivo successivamente può essere eletto Presidente qualsivoglia associato.

Articolo 19 - Il Vicepresidente

Il Vicepresidente collabora col Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 20 - Il Segretario

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, e addetto alla corrispondenza e cura le schede personali informative degli associati.

Articolo 21 - Il Tesoriere

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo. Custodisce sotto la propria responsabilità il denaro e ogni altro valore dell'associazione, rende conto della situazione di cassa al Consiglio Direttivo.

Articolo 22- Il Rendiconto

1. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consultivo da sottoporre all'approvazione Assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
3. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo, copia del bilancio stesso.

Articolo 23 - Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 23 - Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, da beni acquistati con fondi e destinati alle finalità dell'associazione.

Articolo 24 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione e i soci o tra i soci e i medesimi saranno sottoposte all'esclusiva competenza del Presidente e del Vice Presidente

Articolo 25 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci espressioni il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

Articolo 26 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile.

Gallipoli, 22/02/16

Il Presidente
Sandro Boccarella